



Sito internet: www.aciliasud2000.it

Roma, 28-gennaio-2010

A: Assessore Ambiente - On.le Innocenzi

Oggetto: illuminazione parco Arcobaleno e altre problematiche pendenti

Egregio Sig. Innocenzi

Siamo sicuri che Lei ricorderà quanto promesso in occasione dell'assemblea per la sicurezza svolta presso il centro anziani di Dragona nell'ottobre del 2010. Per la precisione si discuteva, durante quell'affollata assemblea cittadina, di mettere in sicurezza aree dell'entroterra che presentano ancora problemi di sicurezza dovuti a carenza di controllo del territorio, illuminazione e recinzione, rimozione del degrado come causa di pericolo per l'incolumità dei fruitori dell'area.

Ricorderà, altresì, che alla richiesta da parte del nostro comitato, per bocca del sottoscritto, di risolvere l'annoso e ineludibile problema dell'accensione dei pali della luce del Parco Arcobaleno, Lei prese l'impegno di presentare un progetto entro il gennaio dell'anno in corso risolutivo del problema.

Nell'occasione fu apprezzata, da parte dell'assemblea, la sua determinazione nell'annunciare una soluzione in tempi brevi da quanto da noi denunciato, problema per altro così calzante e significativo se riferito al tema dell'assemblea cittadina: "messa in sicurezza delle aree a rischio".

Cogliamo l'occasione di elencare, oltre a quella dell'illuminazione, altre problematiche pendenti sperando che anche quest'ultime possano essere avviate a soluzione:

- Messa a punto dell'illuminazione (i lampioni sono presenti ma non funzionanti dal 2006);
- Sistemazione complessiva dell'area (panchine, cestini, arredi fatiscenti, muretti abbattuti e residui pericolosi mai tolti);
- Recinzione e presidio di sicurezza;
- Chiusura entrata lato Via Crippa (l'area limitrofa è diventata un parcheggio abusivo)

Come potrà constatare, ogni problema su indicato è legato strettamente a quello della messa in sicurezza di tutto il parco, non solo quello specifico del funzionamento dei pali della luce messi a dimora circa 5 anni fa. I muretti abbattuti e i residui lasciati lì per mesi sono fonte di pericolo, la recinzione e la chiusura dell'entrata da Via Crippa ci restituirebbero un'area degna di essere chiamata Parco.

Sicuri in un pronto riscontro da parte Sua alle nostre istanze, ribadiamo ancora gli auguri di un nuovo anno ricco di gratificazioni personali.

Cordiali saluti.

Per il CdQ Acilia Sud 2000
Edoardo Foti